

CLIENTE	<b>Civicum</b>	TESTATA	<b>FederUtility</b>	DATA	<b>Gennaio 2007</b>
---------	----------------	---------	---------------------	------	---------------------



## **MEDIOBANCA, SOTTO OSSERVAZIONE 37 SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Pagelle per le utilities stilata da Mediobanca per conto della Fondazione Civicum. La ricerca, presentata nei giorni scorsi a Milano, valuta costi, qualità ed efficienza delle aziende a controllo comunale che offrono servizi pubblici locali. Sotto la lente sono finite 37 società, 22 delle quali controllate da sei grandi Comuni (Roma, Milano, Torino, Napoli, Brescia e Bologna) e 15 aziende similari osservate a fini di comparazione.

Nel comparto idrico ed energetico è andata bene Asm Brescia con soli 11 minuti di interruzione di energia elettrica medie per cliente nel 2005. A Torino sono 26,9 minuti per Aem (oggi Iride insieme alla genovese Amga) e a Milano 34,5 con l'altra Aem. Ultimi posti per Acea di Roma con 59,8 minuti di interruzioni nel corso dell'anno e per Enel Napoli con 68,3 minuti.

Sul fronte del servizio idrico è ancora il Sud a detenere il primato dell'inefficienza con l'Acquedotto Pugliese che nel 2005 ha riportato le maggiori dispersioni idriche, pari al 49,1% di acqua distribuita senza fatturazione. La più efficiente, invece, si è rivelata la utility milanese Mm con l'11,2% di distribuzione idrica non fatturata, un dato tuttavia in peggioramento rispetto all'8,6% del 2003 e al 7,4% del 2004. Acea registra una dispersione del 32,3%, poco sopra al 30,2% di Smat Torino.